

DISNEY BABY SOCIETA' COOP. SOC.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. VERDI 33 70017 PUTIGNANO (BA)
Codice Fiscale	03897010728
Numero Rea	BA 281469
P.I.	03897010728
Capitale Sociale Euro	1.100 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione prescolastica (85.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A221456

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.386	19.315
II - Immobilizzazioni materiali	25.608	27.387
Totale immobilizzazioni (B)	36.994	46.702
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.839	25.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	165	165
Totale crediti	14.004	25.561
IV - Disponibilità liquide	69.357	27.438
Totale attivo circolante (C)	83.361	52.999
D) Ratei e risconti	8.737	19.766
Totale attivo	129.092	119.467
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100	1.100
IV - Riserva legale	19.864	19.864
VI - Altre riserve	9.213	9.865
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.754	(652)
Totale patrimonio netto	46.931	30.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.885	31.500
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.276	57.790
Totale debiti	52.276	57.790
Totale passivo	129.092	119.467

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	246.622	215.831
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168.262	169.437
altri	317	949
Totale altri ricavi e proventi	168.579	170.386
Totale valore della produzione	415.201	386.217
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.681	39.014
7) per servizi	51.633	46.995
8) per godimento di beni di terzi	25.279	26.793
9) per il personale		
a) salari e stipendi	187.237	186.771
b) oneri sociali	53.777	54.730
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.758	14.114
c) trattamento di fine rapporto	13.433	13.476
e) altri costi	325	638
Totale costi per il personale	254.772	255.615
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.047	13.484
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.929	7.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.118	6.205
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.047	13.484
14) oneri diversi di gestione	8.033	4.824
Totale costi della produzione	398.445	386.725
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.756	(508)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	4
Totale proventi diversi dai precedenti	5	4
Totale altri proventi finanziari	5	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	148
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	148
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2)	(144)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.754	(652)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.754	(652)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 16.754, ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 7.929 ammortamento immobilizzazioni materiali € 7.118 e imposte per € 0.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della cooperativa, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della cooperativa.

Il piano dei conti utilizzato, per mezzo del quale i dati imputati confluiscono nei conti di bilancio, presenta, per le voci dello schema di legge dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi, una ulteriore suddivisione, e/o un nuovo conto all'interno di ognuna di esse per le poste non classificabili in alcuna delle voci previste dallo schema di legge (art.2424 e 2425 C.C.).

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio Oic 29, ove non c'erano effetti legati al cambiamento del principio contabile, sono stati determinati retroattivamente e senza alcuna rilevazione sui saldi d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Quindi non per tutto è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa. Pertanto si è proceduto ad applicare il nuovo principio contabile Oic 29 dalla prima data in cui sia risultato fattibile, ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità al dettato degli art.2426 e seguenti del codice civile. La citazione di norme fiscali è riferita alle disposizioni vigenti alla data di redazione.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Rivalutazione

Nel corso degli anni le immobilizzazioni non hanno subito alcuna rivalutazione in base a leggi, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, della immobilizzazione stessa.

Criteri di rettifica

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Operazioni in valuta estera

Criteria applicati nella conversione dei valori non espressi all'originale in euro

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché, per le voci di patrimonio netto, la loro formazione ed il loro utilizzo

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, qualora la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 comma 4 Codice Civile)

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di scuola materna e asilo nido in Putignano.

L'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informazioni di carattere generale richieste dall'Art.2545 del Codice Civile

La Cooperativa è regolarmente iscritta al n.A221456 nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative, come disposto dall'art.2512 u.s. del codice civile, nella prescritta sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente categoria cooperativa sociale, e nell'Albo Regionale delle cooperative sociali nella Sez. "A" progressivo 922.

Lo scopo sociale come precisato nell'Art.3 dello statuto sociale, è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa e i soci, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei medesimi instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2512 del C.C.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza della quale, è possibile ripartire i ricavi esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di rimborso.

L'andamento della gestione nel suo complesso risulta rientrare nella normalità. Non ci sono fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio sociale né dopo la sua chiusura.

I Soci al 31/12/2025 sono n.5 e il capitale sociale alla fine dell'esercizio ammonta a € 1.100*. I criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento dell'attività sono sempre finalizzati al conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativistico della società e nel rispetto delle norme vigenti in materia, ed in particolare sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'offerta agli stessi di rinnovate opportunità di lavoro.

Pertanto, nel corso dell'esercizio è stato conseguito il vantaggio mutualistico dei soci, che è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, sociali, professionali, nel settore socio-educativo e formativo.

Si precisa, altresì, che le socie sono sempre coinvolte nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutte le socie.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica, circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito, rispetto all'anno precedente, passando da euro 46.702 a euro 36.994.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	39.645	104.085	143.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.330	76.698	97.028
Valore di bilancio	19.315	27.387	46.702
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.339	5.339
Ammortamento dell'esercizio	7.929	7.118	15.047
Totale variazioni	(7.929)	(1.779)	(9.708)
Valore di fine esercizio			
Costo	39.645	109.424	149.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.259	83.816	112.075
Valore di bilancio	11.386	25.608	36.994

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	39.645	39.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.330	20.330
Valore di bilancio	19.315	19.315
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.929	7.929
Totale variazioni	(7.929)	(7.929)
Valore di fine esercizio		
Costo	39.645	39.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.259	28.259
Valore di bilancio	11.386	11.386

Immobilizzazioni materiali

B)II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando, oltre ai costi diretti, anche la quota di altri costi ad esse ragionevolmente imputabili. Non hanno subito alcuna rivalutazione in base a leggi, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dalla immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni tecniche sono imputate integralmente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.581	44.350	2.307	52.847	104.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.479	29.279	2.307	41.633	76.698
Valore di bilancio	1.102	15.071	-	11.214	27.387
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.015	4.323	-	1	5.339
Ammortamento dell'esercizio	261	3.575	-	3.282	7.118
Totale variazioni	754	748	-	(3.281)	(1.779)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	5.596	48.673	2.307	52.847	109.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.740	32.854	2.307	44.914	83.816
Valore di bilancio	1.856	15.819	-	7.933	25.608

Operazioni di locazione finanziaria

La società risulta in possesso di un autoveicolo Ford Puma St. Lina 1.0 ecb Hybrid 125 cv, dal 26/11/2022, in virtù del contratto di locazione finanziaria n.AA 245079 del 21/02/2022 della Società CREDEMLEASING S.p.A.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio € 6.444.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in valuta iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI (dirette o tramite società fiduciarie) in imprese controllate, collegate e controllanti:

Art.2427, comma1 n.5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate, collegate e controllanti.

Art.2361, comma 2 Cod. Civ.

La società non ha partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio al 31/12/2025 non risultano contabilizzate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro valore "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta in Euro 83.361 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2025
Rimanenze	0
Crediti	14.004

Descrizione	31.12.2025
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	69.357
Totale	83.361

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Per la tipologia dell'attività svolta, non vi sono rimanenze a fine esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

Elenco dei crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi.

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi attivi scorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Tasso d'interesse e scadenza dei crediti incassabili oltre i 12 mesi (solo se di ammontare particolarmente rilevante)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti per i quali sono stati modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.744	43.073	66.817
Denaro e altri valori in cassa	3.694	(1.154)	2.540
Totale disponibilità liquide	27.438	41.919	69.357

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Conti cassa o C/C bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero (restrizioni valutarie o altre causa)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Descrizione di eventuale utilizzo di eventuali sistemi di tesoreria accentrata che non sono regolati a normali condizioni di mercato (art. 2427 n. 2- bis)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Altre voci non comprese in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (art. 2423-ter comma 3)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

L'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 52.999 a euro 83.361.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.570	(10.474)	7.096
Risconti attivi	2.196	(556)	1.640
Totale ratei e risconti attivi	19.766	(11.029)	8.737

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 119.467 a euro 129.092.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	46.931
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.885
D) Debiti	52.276
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	129.092

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		19.864		
Ris. Statutarie				
TOTALE		19.864		

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Totale		

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Totale	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.100	-		1.100
Riserva legale	19.864	-		19.864
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.865	(652)		9.213
Totale altre riserve	9.865	(652)		9.213
Utile (perdita) dell'esercizio	(652)	652	16.754	16.754
Totale patrimonio netto	30.177	-	16.754	46.931

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art.2427 del codice civile in merito alla possibilità di distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.100	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	19.864	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da congruaggio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	9.213	
Totale altre riserve	9.213	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	30.177	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 30.177 a euro 46.931.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nel bilancio in argomento non risultano alcun oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.500
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1.615
Totale variazioni	(1.615)
Valore di fine esercizio	29.885

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della cooperativa alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Esso comprende anche la componente per adeguamento al trattamento di fine rapporto maturato in anni precedenti.

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura o il documento contabile non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	795	(795)	-	-
Debiti verso fornitori	19.039	(67)	18.972	18.972
Debiti tributari	5.797	(2.056)	3.741	3.741
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.171	(2.840)	11.331	11.331
Altri debiti	17.989	244	18.233	18.233
Totale debiti	57.790	(5.514)	52.276	52.276

Criterio applicato nella valutazione dei debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricorrendone i presupposti normativi non è stato adottato né il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione dei debiti.

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenza dei prestiti obbligazionari

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Suddivisione e composizione dei debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza non sono state iscritte in bilancio nella voce B.2 del passivo (Fondo per imposte differite).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta.

Nella voce "Debiti v/Istituti prev. e sicurezza sociale" sono iscritti i relativi debiti.

Composizione della voce D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo € 52.276* di cui:

- Ritenute Subite € 0*
- Clienti C/ Anticipi € 0*
- Fornitori € 18.972*
- Istituti Previdenziali € 15.072*
- Retribuzioni, Liquidazioni, Servizio Bancomat € 18.233*
- Arr.ti €(1)*

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

Non vi sono debiti in valuta.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono Ratei e Risconti passivi.

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 119.467 a euro 129.092.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	246.622	215.831	30.791
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	168.579	170.386	(1.807)
Totali	415.201	386.217	28.984

Variazioni delle rimanenze

Per la tipologia di attività svolta non vi sono variazioni di rimanenze.

Altri ricavi e proventi comprendono:

- Contributi c/ esercizio da enti pubblici euro 168.262
- Sopravvenienze Ord. Attive euro 305
- Abbuoni e arrotondamenti attivi euro 12

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	246.622
Totale	246.622

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2024, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha registrato un aumento del 7,5% circa: i ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentato del 14% circa, i contributi sono rimasti quasi invariati.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 43.681 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un leggero aumento.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 44.284 e canoni leasing beni mob. € 7.349, per un totale di € 51.633.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono compresi affitti passivi per € 25.279 relativi all'immobile posseduto in locazione dove si svolge l'attività.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si è ritenuto opportuno accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per la tipologia di attività svolta non vi sono rimanenze.

Accantonamento per rischi

Non si ravvisa la necessità di procedere ad accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa e comprende inoltre:

- Imposta di Bollo euro 58
- Imposta di Registro euro 249
- Diritti camerali euro 209
- Tassa sui Rifiuti euro 2.346
- Altre Imposte e Tasse Deducibili euro 90
- Contr. Reissione Cooperative euro 2.028
- Abbuoni Passivi euro 312
- Altri Oneri di Gest. deducib. Euro 2.731
- Sanzioni per Rit. Vers. e Trasmis. euro 9

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto allo scorso esercizio passando da € 4.824 a € 8.033.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Si informa che in sede di redazione di bilancio, in virtù e per la sussistenza dell'agevolazione prevista dagli art.11 e 12 DPR n.601/73, art.11 comma 9 L.59/92, la Società non è soggetta all'imposta IRES.

In merito all'IRAP, ai sensi della L. n.427/97 e s.m. e per l'esenzione prevista per le ONLUS ai sensi dell'art.48 della L.R. n.7/2002 emanata dalla Regione Puglia, nessuna imposta è dovuta.

Imposte anticipate e differite

Non vi sono i presupposti per la determinazione delle imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art.2427-bis COD.CIV.)

Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro valore "Fair Value"

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Art.2427, comma 1, n.5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate, collegate e controllanti.

Art.2361, comma 2, Cod. Civ.

La società non ha partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Art. 2427, comma 1, n.6 Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni nè garanzie reali su beni sociali connesse.

Quelli iscritti alla voce C-II Crediti e D-Debiti, rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art.2427, comma 1 n.6-bis Cod. Civ.

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni, in quanto la società non ha intrattenuto rapporti commerciali e/o finanziari con soggetti esteri, nessuna delle poste iscritte a bilancio è espressione di altra divisa estera, con conseguente mancata determinazione delle differenze di cambio emergenti sulle poste patrimoniali.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, comma 1, n.6-ter Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano contabilizzate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (pronto contro termine).

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art.2427, comma 1, n.8 Cod. Civ.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art.2427, comma 1, n.11 Cod. Civ.

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art.2427, comma 1, n.18 Cod. Civ.

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE E VENDUTE DALLA SOCIETA'

Art.2427, comma1, n.19 Cod. Civ.

Non risultano azioni di tale natura possedute, acquistate, vendute, o iscritte in bilancio.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso Altri Strumenti Finanziari di alcun tipo.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art.2427, comma 1, n.19-bis Cod. Civ.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art.2427, comma 1, n.20 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successive cod. civ., né ha emanato deliberazioni costitutive di patrimonio destinato a uno specifico affare ai sensi dell'Art.2447-septies cod. civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art.2427, comma 1, n.21 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art.2447-bis e successive Cod. Civ.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Art.2428, punto 3, Cod. Civ.

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA'

Art.2428, punto 4, Cod. Civ.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né alienazioni di azioni o quote di cui al precedente punto, sia direttamente che tramite società fiduciarie o interposte persone.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORDINAMENTO

Art.2497/bis, comma 4, Cod. Civ.

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di altre Società controllanti.

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

Reg. UE n.2016/679 e s.m.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE ART.2428, COMMA 2, COD.CIV.

Precisiamo che la cooperativa svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro. Non ci risultano danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene all'impresa per reati o danni ambientali.

RISCHI FINANZIARI E DI CREDITO ART.2428, COMMA 3, PUNTO 6-BIS

La Cooperativa non presenta una situazione di tensione finanziaria relativa alle attività della propria gestione caratteristica. Per quel che attiene debiti e crediti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi, non vengono considerati suscettibili di generare rischi finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le crisi internazionali, i cui effetti allo stato non sono determinabili nel tempo, impongono di mantenere una rigorosa politica nella gestione del Sodalizio; è in questa direzione che si sta operando con l'obiettivo di perseguire miglioramenti nei risultati economici anche diversificando i servizi.

Gli amministratori, per gli effetti della continuità aziendale, hanno effettuato delle verifiche e, sulla base delle informazioni disponibili e delle esperienze acquisite, hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e il bilancio è stato preparato nel supporto della continuità aziendale. Non risultano rilevate incertezze tali da essere nel loro complesso identificate, significative e che generano dubbi sulla continuità aziendale.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, le informazioni richieste dall'Art.2427, primo comma, n.15 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati aggiunti dipendente e ne è cessato n.1, pertanto a fine esercizio le unità lavorative in forza erano 8 assunte a tempo indeterminato, delle stesse n.5 socie e 3 non socie. L'organico aziendale per il 2025 è composto mediamente di n.7,67 dipendenti.

Nell'esercizio sociale non sono stati utilizzati soci volontari.

	Numero medio
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	8

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2025, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività svolta.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, ai sensi delle legge, le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n.16 del Codice Civile:

Nell'anno 2025 non è stato erogato alcun compenso agli amministratori. Per la dimensione della Società non è previsto il Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.):

Non sussistono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio che hanno effetto patrimoniale e finanziario e sul risultato d'esercizio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, sono state predisposte le opportune implementazioni al sistema capitale atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Si fa presente che ai fini della mutualità prevalente, la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art.2513 del Cod. Civ., così come stabilito dall'art.111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. m.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "*Le cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente*".

Pur sussistendo, come innanzi detto, il requisito di diritto della mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'Art.2513 c.c., si vuole ugualmente evidenziare che il costo del lavoro dei soci è pari al 71,96% del costo del lavoro di cui all'Art.2425, primo comma, C.C., punto B9.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 del c.c..

Determinazione della percentuale della prevalenza

DESCRIZIONE	Importo	% prevalenza
Cooperative di lavoro		
Costo delle prestazioni lavorative dei soci	183.337	
B9) Spese per il personale	254.772	
Altri oneri inerenti rapp. mutualistico		71,96

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni sui soci cooperatori

Variazione del numero dei soci partecipanti:

Numero soci a inizio esercizio	Numero soci cooperatori ammessi	Recesso dei soci	Totale soci a fine esercizio
5 (cinque)	0	0	5 (cinque)

Con riferimento alle politiche adottate sulle ammissioni a soci, ci si è attenuti alle prescrizioni dettate dallo statuto vigente e alla normativa sul diritto societario di riferimento.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni richieste dall'art.2545-quinquies, comma 2 del codice civile.

A norma dell'art.2545 quinquies, secondo comma, si attesta che la cooperativa non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità degli scambi mutualistici, non consente la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ritorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni relative alle erogazioni pubbliche previste dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017, art.1, comma 125)

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, nel corso dell'esercizio, l'impresa ha percepito sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalla pubblica amministrazione per importi complessivi superiori ai 10.000 euro:

VANTAGGIO ECONOMICO: CONTRIBUTI	VALORE	NOME PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
SEZIONE PRIMAVERA	74.834	COMUNE DI PUTIGNANO
CONTR. COMUNALI	15.266	COMUNE DI PUTIGNANO
FONDI REGIONALI	21.580	REGIONE PUGLIA
CONTRIBUTO STATALE	56.581	UFF. SCOLASTICO PROV.LE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il

risultato economico dell'esercizio. Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 16.754 si propone di destinare il 3% pari a Euro 503 al Fondo Mutualistico e il 30% pari a Euro 5.026 al Fondo Riserva Legale, e la restante somma pari a € 11.225 a Riserva Indivisibile.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Putignano, 30/03/2026

Il Presidente

(BELFIORE MARIA)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BELFIORE MARIA, in qualità di Presidente del C.d.A. della società DISNEY BABY SOCIETA' COOP. SOCIALE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.